

Anesa, un lancio verso gli Stati Uniti Andrà ai Mondiali

Il giovane discobolo bergamasco ha conquistato il minimo per i campionati Under 20 in Oregon
«E per premio mi sono mangiato due fiorentine»

LUCA PERSICO

Come si semina si raccoglie, un aspirante perito agrario lo sa, eppure certe volte non manca l'adrenalina. «Non tirare fuori ciò che avevo nelle braccia stava diventando un'ossessione. Fortuna che ho conquistato questo benedetto minimo».

Il minimo che vale il massimo della vita (agonistica) è quello di Giulio Anesa, 17 anni da Vertova, studente di agraria con l'hobby del lancio del disco. Roba rigorosamente «volante» hanno detto i 55 metri e 82 centimetri (record provinciale bergamasco, settimo di sempre in Italia con attrezzo da 1,750 kg), ben oltre il limite di qualificazione ai Campionati Mondiali Under 20 estivi negli Stati Uniti: «Ero stato finalista lo scorso anno nella kermesse iridata allievi, andarci di nuovo è un bel segno di continuità - dice il portacolori del Gruppo Alpinistico Vertovese (al primo anno nella categoria junior) - . Dopo la trasferta di Tarquinia mi sento più leggero».

Nel Lazio, qualche giorno fa, il «piccolo» (così lo chiamano ironicamente i compagni di squadra) ha raggiunto una performance ricercata da tempo. Impugnatura, torsione, fase rotatoria e via con il disco scagliato due volte oltre i 55 metri (al primo tentativo 55,12): «Da lì in su in allenamento ci arrivavo da tempo con una certa



Giulio Anesa, promessa del lancio del disco bergamasco FOTO ANSA

disinvoltura - continua Giulio, che pratica atletica da sette anni -. Il problema era la gara...».

Già, le uscite ufficiali. Dopo un promettente inizio stagione, i bicipiti di Popeye-Giulio sembravano appesantiti dall'eccesso di lanci e da una sfortunata appiccicosa quanto le

«Finalmente anche in gara riesco a esprimere tutto il mio potenziale»

zanzare.

Un mese a Busto Arsizio, era entrato nel Guinness degli improperi: «A causa di una leggerezza organizzativa, ero finito a lanciare in contemporanea con la pedana del giavellotto - ricorda -. Hanno tenuto buono l'altro lancio, non il mio, che era sui 57 metri».

Pazienza, tutto è bene quel che finisce bene, e ora quello che BergamoAtletica considera l'erede naturale dell'immensa Agnese Maffei (34 volte campionessa d'Italia) può festeggiare. Concedendosi uno sfizio sulla tabella alimentare: «Mi sono mangiato un paio di fiorentine al sangue di quelle che prepara mia mamma. Sono quasi due metri, peso 105 chili ma lo scorso anno ero quindici chili in più: mi hanno messo a stecchetto...».

Non sotto il profilo del medagliere che a marzo l'ha visto inghiottire la concorrenza dei Campionati Italiani invernali e dieci giorni fa, a Torino, calare il bis facendo a fette la concorrenza dei tricolori estivi. Due indizi fanno una prova: «Sto imparando a vincere, prima per un motivo o per l'altro, non ci riuscivo - continua affermando di sognare l'arruolamento in un corpo militare -. Fatemi ringraziare un po' di persone». Cioè il suo allenatore, Valentino Mistri: «Uno che per seguirmi non prende un euro e si prende pure i giorni di ferie dal lavoro». Ma pure i docenti dell'istituto agrario di Bergamo: «Perché in educazione fisica ho solo sette ma non posso lamentarmi: mi lasciano conciliare libri e pedana».

In attesa dell'ufficialità della convocazione per l'Oregon (dal 20 al 27 luglio) continuerà a allenarsi facendo la spola fra campo Putti e la «sua» val Vertova: «Dove mi preparo su una pista da ballo dismessa che in questo periodo è un toccasana: tira una bella arietta». La stessa che respira quando va a pescare, un'altra delle grandi passioni, insieme alla caccia: «Perché in mezzo alla natura mi sento come a casa mia». Un po' come sulla pedana del lancio del disco. Anche lì, insegna la sua storia, come si semina si raccoglie. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risultati atletica

TITOLI PROVINCIALI U18 E U16

L'ATLETICA BG FA IL PIENO Otto sono stati i titoli provinciali conquistati dall'Atl. Bergamo 59 Creberg a Curno, in un meeting (300 partecipanti circa) che metteva in palio la seconda tranche delle corone Under 18 e Under 16. Su tutti il mezzofondista Giovanni Filippi, per la prima volta sotto il muro dei 2 minuti negli 800 metri (1'59"09), performance valsa 699 punti nella tabella laaf. Ecco tutti i vincitori.

ALLIEVI, FEMMINILE 200: M. Roncalli (Bg 59) 26"35. 800: N. Zanella (Valle Brembana) 2'25"13. Asta: A. Midali (Bg 59) 2,70. Martello: M. Suardi (Bg 59) 39,44.

MASCHILE 200: N. Locatelli (Bg 59) 23"84. 800: G. Filippi (Bg 59) 1'59"08. Asta: D. Caldara (Bg 59) 2,80. Lungo: A. Pellegrini (Valle Brembana) 3,07. Disco: G. Rossi Sabatini (Bg 59) 43,55.

CADETTI, FEMMINILE 2000: E. Rossoni (Estrada) 6'16"67. Asta: M. Braghiroli (Caravaggio) 2,50. Lungo: F. Persello (Sporting Club) 4,85. Disco: A. Algisi (Brusaporto) 22,58. Martello: A. Cassaghi (Estrada) 24,00.

MASCHILE Asta: M. Quaglia (Curno) 3,25. Disco: D. Calvi (Pianura Bergamasca) 31,32. Martello: G. Falconi (Gav) 50,86.

FOSSO, GUALDI ALLUNGA

NELLA 7ª TAPPA A VALBREMBO

Nemmeno la pioggia ferma Giovanni Gualdi, che vince anche il 7° appuntamento del Fosso (sesto successo di fila) e allunga in classifica generale. Il 34enne seriano (25'47") ha preceduto Antonio Toninelli e Andrea Regazzoni (26'21") sugli 8 chilometri del circuito di Valbrembo. Trentosei i partecipanti, hanno organizzato i Fo' di Pe. In campo femminile si è imposta Rita Quadri (32'08"), davanti a Nives Carobbio e Serena Scalvini.

CHATBI, OK I 3000 SIEPI

IL TEMPO PER GLI EUROPEI Dopo aver centrato il minimo per gli Europei di Zurigo sulla distanza dei 10 mila metri, Jamel Chatbi fa il bis e centra anche quello per i 3000 siepi. È successo a Huelva, in Spagna, nel corso di un meeting internazionale in cui il 30enne di Cividino di Castelli Calepio è salito sul podio fermando le lancette del cronometro a 8'25"38. Ok anche un altro orobico d'adozione, la promessa Yassine Rachik, che a Nihmegen (Belgio) ha ritoccato il proprio personale sui 1500 metri a 3'41"12.

COPPA DEL MEDITERRANEO U23

CURIAZZI VINCE IN FRANCIA Federica Curiazzi, 21enne marciatrice dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, è rientrata felice dalla trasferta di Augagne, in Francia, sede della prima edizione dei Giochi del Mediterraneo Under 23. Il suo successo sulla distanza dei 10 chilometri (primo sigillo di sempre in campo internazionale) è giunto con il crono di 46'33"33, personale sulla distanza (precedente 46'52") e qualcosa di più di un'ipoteca su una convocazione per gli Europei senior di Zurigo. Hassane Fofana, l'italoivoriano di scuola Bg 59, è arrivato quarto nei 110 ostacoli (13"88). E nel fine settimana farà parte della squadra azzurra senior a Braunschweig (Germania) nell'Europeo per nazioni: oggi la lista dei convocati che dovrebbe annoverare anche Marta Milani (800) e Isabelt Juarez (4x400).

La Pharmitalia oggi a Savona Chi vince sale in serie A2

Pallanuoto

Si saprà stasera, dopo la «bella» della serie playoff, quale squadra tra Arenzano e Pharmitalia giocherà in serie A2 nella prossima stagione. Entrambe, infatti, hanno fatto valere il fattore campo: l'Arenzano ha conquistato gara1 vincendo 11-6, mentre i bergamaschi hanno pareggiato i conti con il successo 6-5 in gara2. Un risultato che ha permesso alla squadra di Rota di conservare un'imbattibilità interna che dura ormai da due anni.

Questa sera però si scriverà un nuovo capitolo di questa storia, quello definitivo: l'Arenzano è deciso a far valere la maggiore esperienza dei propri giocatori, la Pharmitalia, con la squadra più giovane dei playoff, è decisa a puntare su una maggiore freschezza e sulla minor pressione. I liguri devono infatti vincere a tutti i costi per non concludere la stagione con un bilancio fallimentare, mentre i nostri potranno giocare con la classica mentalità di chi non ha nulla da perdere.

Questo non significa che entreranno in vasca già battuti, anzi. Per l'occasione si sono mobilitati amici e appassionati, e ci sarà un pullman di tifosi questa sera a Savona al seguito della squadra, per sostenere una possibile impresa bergamasca.

E per la prima volta, in questa gara3 il tecnico Francesco Rota avrà la squadra al completo: nel primo episodio della serie mancava Luca Baldi per motivi di salute, nel secondo Maurizio Catalano, squalificato; entrambi rientreranno e saranno regolarmente a disposizione.

L'unico dubbio per Rota sarà quello del portiere: la scelta è tra il più esperto Canova, veterano tra i pali nel campionato di serie B, e il giovane promettente Gamba, che ha comunque stupito tutti quando in gara2 è stato schierato un po' a sorpresa.

La partita comincia alle 20,30 a Savona. ■

Silvio Molinara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale Mondiali

Calcio, calcio e ancora calcio...per seguire le notizie dell'Italia ai Mondiali in Brasile



BERGAMO TV canale 17
Tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 20.50
Venerdì 20 giugno dalle ore 20.50



BG24 Canale 198
Tutti i giorni da martedì a venerdì dalle ore 21.30



Curno • Albino • Fontanella
Milano via Lazzaretto, 17
Rezzato (Bs) via Mazzini, 16



Bergamo



www.ccallevalli.it



Curno (Bg) www.ropca.it



Valbrembo (Bg) www.lecornelle.it



Bergamo



Bonate Sotto (BG)
www.comacgroup.com



Curno (Bg) www.italoauto.fiat.com



General Logistics Systems



Pontida (Bg) tel. 035.795128



COMUNE DI AVIATICE
Provincia di Bergamo
www.comunedaviatice.it



Mapello (Bg)



Solivari designer
Bergamo



www.cesareragazzi.com
BERGAMO



Bergamo



www.nrg-point.com
Isso (Bg) www.nrg-point.com



Bergamo e provincia
www.cittadelladellauto.it